



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Firenze, 04 agosto 2015

Decreto n.136

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448, in particolare l'art. 26, comma 8;
- VISTA la legge 12 novembre 2011, n.183, con particolare riferimento all'art. 4 comma 68, che ha ridotto a 300 le unità di personale scolastico da utilizzare in compiti connessi con l'autonomia;
- VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, con particolare riferimento all'art. 1 comma 57, lettera a), che ha ridotto a 150 le unità di personale scolastico da utilizzare in compiti connessi con l'autonomia;
- VISTA la legge n. 190 del 23.12.2014 che ha confermato la possibilità di disporre collocamenti fuori ruolo di personale appartenente al comparto scuola per compiti connessi con l'attuazione della autonomia scolastica;
- VISTO il C.C.N.L. Area V della Dirigenza Scolastica e il C.C.N.L. della Scuola;
- VISTA la circolare ministeriale n. 14 del 3 luglio 2015 – prot. 18600 - con la quale viene disciplinata l'assegnazione dei docenti e dei dirigenti scolastici per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale e gli Uffici scolastici regionali per l'anno scolastico 2015/2016;
- RILEVATO che all'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana sono stati assegnati 9 posti;
- VISTO l'avviso di selezione di questo Ufficio Scolastico Regionale, pubblicato con la nota prot. n. 7931 in data 9 luglio 2015;
- VISTO il proprio decreto n. 99 del 20 luglio 2015, con il quale si è proceduto alla nomina della Commissione regionale esaminatrice incaricata di procedere alla selezione dei candidati attraverso la valutazione dei titoli presentati ed un colloquio finalizzato all'accertamento delle capacità relazionali e delle competenze coerenti con le problematiche delle aree di utilizzazione individuate;
- VISTO il proprio decreto n. 130 del 31 luglio 2015 che ha modificato la composizione della Commissione regionale esaminatrice;
- VISTA la legge 13 luglio, n. 107, in particolare il comma 135, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, pubblicata nella G.U. n. 162 del 15 luglio 2015;
- CONSIDERATO che con l'entrata in vigore della suddetta legge “il contingente di 300 posti di docenti e dirigenti scolastici assegnati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 26, comma 8, primo periodo, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni, è confermato per l'anno scolastico 2015/2016, in deroga al limite numerico di cui al medesimo primo periodo”;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

TENUTO CONTO che la suddetta circolare n. 14 del 3 luglio 2015 aveva già previsto che all'atto di entrata in vigore della suddetta legge n. 107/2015 il numero dei posti indicati nel piano di ripartizione (ALL. 1) si intendeva automaticamente raddoppiato per ciascun Dipartimento, Direzione Generale o Ufficio Scolastico Regionale;

VISTI i verbali redatti dalla Commissione esaminatrice e constatata la regolarità della procedura di selezione;

DECRETA

È approvata l'allegata graduatoria di merito relativa alla procedura di selezione per l'assegnazione presso gli Uffici dell'USR Toscana di n. 18 unità di docenti e dirigenti scolastici per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge n. 448/1998, per l'a.s. 2015/2016.

Il presente decreto viene affisso all'albo di questa Direzione Generale, e sarà pubblicato sul sito web dell'USR Toscana, nonché sul sito web e sulla rete INTRANET del MIUR.

Avverso il presente provvedimento sono esperibili i rimedi giurisdizionali previsti dall'ordinamento vigente.

IL Direttore F.F.

F.to Dott. Claudio Bacaloni

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)